

**Appunti di Nemecek**  
**n 20 del 10 Luglio 2009**

**NAPOLETANI**

Sempre lui, sempre il leghista Salvini, parlamentare italiano ed europeo che con un boccale di birra in mano canta: "Senti che puzza scappano anche i cani, stanno arrivando i napoletani. O colerosi, terremotati voi col sapone non vi siete mai lavati " Solo un delinquente può dire certe cose.

Nel suo ultimo libro il noto giornalista Giovanni Floris riporta come in Italia in epoca recente 120.000 cittadini siano emigrati dal Sud al Nord. Quindi oltre alla sofferenza anche la beffa di questi trucidi leghisti.

Scriva Gramellini sulla Stampa: "Fino a una ventina di anni fa i politici desideravano ancora dimostrarsi diversi dalla parte più becera dei loro elettori. E questa diversità imponeva il rispetto di un galateo minimo: ipocrita fin che si vuole, ma tale da tirare una netta linea di confine fra il Parlamento e il bar sport. In seguito è scattata la rivoluzione della sedicente spontaneità: la politica ha smesso di parlare con la gente, ma ha cominciato a parlare come la gente. Vantandosene pure, e spacciandola per evoluzione della democrazia".

Francesco Merlo su Repubblica così descrive Salvini: " non è un cialtrone, non è pittoresco, non è settentrionalista, ma è un razzista da osteria".

Napoli e i napoletani non se la prenderanno, sono troppo importanti per tutti noi.